

VADEMECUM STUDIO2WIN 2012

GUIDA TRA LE RIFORME FISCALI PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE PROCEDURE STUDIO2 SOFTWARE.

COS'È IL VADEMECUM	2
IL VADEMECUM NEL SITO INTERNET	2
LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA	3
CREDITO IVA SUPERIORI AI 5.000 E 15.000 EURO.	3
COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA	4
MODELLO IVA ANNUALE2012	6
PREPARIAMOCI PER UNICO: OPERAZIONI ESEGUIBILI FIN D'ORA.....	7
Scheda riassuntiva (questionario).....	7
Variazione Terreni e Fabbricati.....	7
Precaricamento Oneri	7
ACCONTI DI NOVEMBRE	10
Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.....	12
Simulazione Dichiarazione.....	12
Casi particolari di acconto. Immobili storici affittati	13
Casi particolari di acconto. Maggiorazione IRAP per Calabria, Campania, Molise.....	14
GESTIONE SMS	15
GESTIONE NUMERO CELLULARE DESTINATARI	15
Tipo Messaggio 0 (Generico Default)	16
I MESSAGGI PER LE DELEGHE F24	16
Testi del Messaggio SMS per F24.....	17
GESTIONE TESTO MESSAGGI PER TIPOLOGIA E TIPO ADDEBITO.....	19
CREAZIONE E INVIO SMS PER F24	20
ALTRI TIPI DI MESSAGGIO	22
I messaggi per le Ditte Contabili.	22
I messaggi per i Dichiaranti (UNICO).....	22
ALTRE FUNZIONI	24
Invio messaggi da file Excel.....	24
Invio SMS con testo manuale.	24
Pannello di controllo – Elenco SMS inviati.....	26
IMU 2012 - SALDO.....	27
ACCONTO IVA	31
ACCONTO IVA CON IL METODO ANALITICO	32

Non cestinate queste pagine, Vi torneranno utili nel corso dell'anno. Grazie!

Cos'è il Vademecum

Continua anche quest'anno la pubblicazione del Vademecum con lo scopo di segnalare tempestivamente tutte le modifiche apportate al Software STUDIO2.WIN, principalmente in funzione delle continue novità fiscali. Il Vademecum è come un compagno di viaggio pronto a darVi una mano.
Non cestinatelo, quindi, ma consultatelo e tenetelo a disposizione

Il Vademecum nel sito Internet Informitica.it

Il vademecum è anche presente nel capitolo **AREA DOWNLOAD** nel nostro sito Internet all'indirizzo www.informitica.it.

Liquidazione annuale IVA

Per avere la liquidazione Annuale, eseguire il programma **Stampa liquidazione Iva** (non serve eseguire il programma Genera liquidazione Iva) e scegliere, come periodo **"Fine Anno"**. Se si desidera la creazione del conto fiscale è necessario richiedere la stampa **"definitiva"** della liquidazione e barrare la casella **"Crea conto fiscale"**.

Suggeriamo di non richiedere tale creazione fino a quando i dati della liquidazione non sono definitivi. La creazione di un credito "provvisorio" sul Conto Fiscale potrebbe influire sulle compensazioni.

Sarebbe ancor più opportuno non creare mai in questa sede il Conto Fiscale, rimandando tale operazione in fase di modello Iva 11.

Credito Iva superiori ai 5.000 e 15.000 Euro.

Particolare attenzione va posta al credito IVA se superiore ai 5.000 Euro (limite modificato dalla recente normativa)

Infatti, prima di effettuare **compensazioni Iva orizzontali (su F24)** per importi superiori ad € 5.000,00 annui, sarà necessario attendere il giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della Dichiarazione annuale Iva o dell'Istanza di rimborso del credito Iva trimestrale. Per le compensazioni Iva da Iva (in liquidazione) non ci sono limitazioni.

Per anticipare la compensazione è possibile non includere nel Modello Unico la dichiarazione Iva e presentarla quindi anticipatamente.

Inviando entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, il contribuente è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva e può effettuare le compensazioni a partire dal mese di marzo.

Ai fini della compensazione Iva orizzontale di importi superiori ad € **15.000,00**, inoltre, sarà necessario che sulla Dichiarazione annuale Iva dalla quale emerge il credito, sia apposto il **Visto di conformità** di cui all'art. 35 co.1 lett. a) del D.Lgs. 09/07/1997 n.241, da parte di un professionista abilitato o che, in alternativa, la dichiarazione sia sottoscritta dai soggetti che esercitano il controllo ex art. 2409 bis c.c. attestando nel contempo l'esecuzione dei controlli previsti per il visto di conformità dall'art.2 co.2 del D.M. 31/05/1999 n.164 (art. 10 co.7 del D.L. 01/07/2009 n.78 convertito nella L. 3/08/2009 n.102).

A tal fine, nei crediti Iva annuali è prevista la possibilità di inserire la data di invio telematico e, nei crediti superiori ai 15.000 Euro, è stata inserita una casella per segnalare la presenza del visto.

Presenza Visto di Conformità: <input checked="" type="checkbox"/>
Data invio telem. dichiaraz. IVA (x controllo compens. >10000 €) <input type="text" value="15/02/2012"/>

La nostra procedura effettua normalmente la compensazione dei crediti IVA fino all'importo di 5.000 euro (anche da gennaio). Per poter compensare la parte che eccede tale valore è necessario inserire, tra i dati del Credito Iva del Conto fiscale, la data di invio telematico della dichiarazione. La parte eccedente i **5.000 e fino ai 15.000 Euro** verrà compensata dal mese successivo a tale data. Se è presente anche il **Visto di conformità, non ci sono limiti alla compensazione.**

Attenzione, nel caso **– come successo nel 2010 –** che l'ultimo giorno del mese cada di sabato o di domenica e che quindi la trasmissione possa essere effettuata nel primo giorno lavorativo del mese seguente, **inserire in questo campo la data di fine mese** (esempio 27/02/2010)

N.B. Per favorire questa nuova gestione, **il credito 6099 viene creato con mese 1** e non con il mese 3 come negli anni passati. Ovviamente il debito 6099 verrà creato nel mese di pagamento (Marzo o Giugno/Luglio se con Unico)

Attenzione

La norma stabilisce che l'invio telematico delle deleghe F24 contenenti compensazioni di credito Iva superiori a € 5.000,00 va effettuato esclusivamente tramite Entratel o Fisconline. Non è ammesso l'invio di tali deleghe utilizzando i servizi di *home banking* delle Banche o di Poste Italiane o i servizi di *Remote Banking (CBI)* offerti dalle banche.

L' Agenzia delle Entrate consiglia di utilizzare Entratel o Fisconline anche quando la compensazione di un credito superiore a 5.000 è inferiore a tale valore.

Il limite è memorizzato nella Tabella Costanti di Contabilità. (Menu: 01-05-11-10)

Comunicazione Annuale Dati IVA

La **comunicazione annuale dati Iva** è stata introdotta in sostituzione delle **dichiarazioni periodiche Iva**. Nel modello, devono essere riportati i dati complessivi delle risultanze annuali, al fine di determinare l'IVA dovuta o a credito, oltre ad altri dati sintetici relativi alle operazioni effettuate nel periodo.

Il modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, tramite intermediari abilitati (con Entratel) o direttamente dal contribuente (via internet).

La presentazione va effettuata entro il **mese di febbraio**.

Attenzione. Se viene presentata entro il mese di febbraio la **DICHIARAZIONE IVA ANNUALE** non è richiesto l'invio della Comunicazione IVA

I programmi per la gestione della Comunicazione Iva si trovano tra le **Procedure di Fine Esercizio** della **Gestione IVA**.

Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva**, (all'interno delle Procedure di Fine Anno della Gestione IVA) è possibile **generare** la comunicazione iva partendo dai dati presenti in contabilità.

Il programma propone le ditte che:

- nell'avanzamento iva abbianola periodicità scelta (Mens/Trimestr.) e non sia attivo il flag **Esonero comunic. IVA:**

- nell'avanzamento contabile non sia indicato **Tipo Contabilità:**

Codice	Denominazione ditta	Sel.
0001	ELMAS SRL	<input type="checkbox"/>
0006	PROVA PROViamo	<input type="checkbox"/>
0007	AUTO MOTO SERVICE S.N.C. DI MA	<input type="checkbox"/>

Attenzione

Siccome non c'è uniformità di pareri sull'interpretazione delle istruzioni relative alla compilazione della dichiarazione di particolari categorie (autotrasportatori) che, avvalendosi della possibilità prevista dal comma 4 dell'art. 74, registrano le fatture emesse per prestazioni di servizi **nel trimestre solare successivo** a quello di emissione, abbiamo previsto la possibilità, per l'operatore, di decidere tra due possibilità.

Art.74 c.4 (autotrasportatori)

Include 4° trim.2010, esclude 4° trim.2011

Esclude 4° trim.2010, include 4° trim.2011

Il programma propone la prima soluzione che è coerente con quanto verrà riportato anche nel **Modello Iva Annuale**

Con la procedura **Comunicazione Annuale Iva** si può entrare in Manutenzione e/o caricamento manuale dei dati. La comunicazione è formata da due palette:

Paletta Dati, che contiene le informazioni anagrafiche del dichiarante e dell'intermediario

Ditta: 0080 ROSSI LUCIANO

Dati | Importi

Dati generali

Codice attività: 477110 Parita IVA: 00427010939

dichiarante Contabilità separata

CF società dichiaran. Eventi eccezionali

Cod. carica dichiaran. Comunic. soc. ader. gruppo IVA

Dati intermediario

INTERMEDIARI UNITI SPA Codice fisc.: 00839360328 N. iscriz. albo CAF: 4

Impegno a presentare: in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

Data dell'impegno:

Flags e dati vari

Forzatura invio telematico Invio telematico della dichiarazione

Stampata in definitivo Forzatura Codice Fiscale rappresentante

Licenze laser usate: 0

Paletta Importi, che contiene i valori delle singole caselle della dichiarazione

Dati | Importi

CD1 Operazioni attive

Totale operaz. attive: 834.296

di cui: operazioni non imponibili: 0

operazioni esenti: 0

cessioni intracomunitarie: 0

di cui: beni strumentali: 8.000

CD2 Operazioni passive

Tot. acquisti e import.: 583.105

di cui: acquisti non imponibili: 0

acquisti esenti: 1.125

acquisti intracomunitari: 0

di cui: beni strumentali: 15.703

CD3 Importazioni senza pagamento dell'IVA in dogana

Oro industr. e argento puro: Imponibile: 0 Imposta: 0

Rottami e altri mat. di recup.: Imponibile: 0 Imposta: 0

CD4/CD5/CD6

IVA esigibile: 65.010

IVA detratta: 112.906

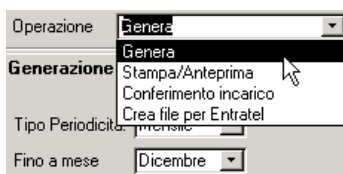
IVA dovuta: 0 o a credito: 47.896

Cliccando sul Bottone della stampante è possibile avere l'anteprima (video e stampa) del modello ministeriale della Comunicazione e una lista (analitica o sintetica) delle comunicazioni Iva presenti nell'archivio.

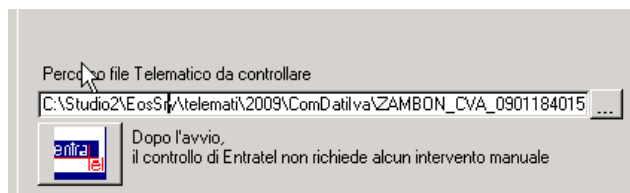


Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva** è possibile:

- stampare i modelli ministeriali,
- stampare le lettere di conferimento incarico
- creare il file per l'invio all'Agenzia delle Entrate



Controllo Automatico Entratel

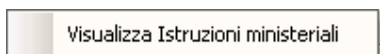


Una utilissima funzione è il controllo automatico di Entratel. Terminata la creazione del file telematico, cliccando sul bottone **Entratel**, la procedura esegue automaticamente il controllo Entratel utilizzando il programma ministeriale senza necessità di uscire dal programma. Ciò comporta un notevole risparmio di tempo.

Istruzioni Ministeriali in linea.

Con la procedura Studio2.Win, durante la compilazione delle dichiarazioni (Iva, Unico, ecc) è possibile far apparire le istruzioni ministeriali relative all'argomento che l'operatore sta trattando.

Ad esempio, se l'operatore si trova sulla videata della comunicazione Iva che permette la gestione dei righi e clicca il tasto destro del mouse, appare la seguente paletta:



Se si clicca sulla paletta, apparirà la pagina delle istruzioni che riguardano tali righi.

Modello Iva Annuale 2012

Come da Informativa 2/2012, è disponibile dal 19 gennaio la gestione del modello Iva 2012. **Per le modalità operative fare riferimento all'apposito manuale pubblicato sul sito.**

Prepariamoci per Unico: operazioni eseguibili fin d'ora

Scheda riassuntiva (questionario)

Operazione utile per preparare il lavoro di **Unico** è la stampa del **Questionario dichiarazione**.

- ◆ 02 Unico Persone Fisiche
 - ◆ 01 Gestione quadri PF
 - ◆ 02 Precaricamento oneri
 - ◆ 03 Gestione tipi oneri
 - ◆ 04 Precaricamento quadro C
 - ◆ 05 Questionario dichiarazione

Tale programma permette di stampare una o più pagine per ogni dichiarante con i dati più significativi della dichiarazione dello scorso anno (dati anagrafici, familiari a carico, dati essenziali dei quadri compilati, oneri detraibili e deducibili, dati dei terreni e fabbricati) con accanto uno spazio per indicare eventuali variazioni e comunicazioni. La scheda, stampabile su carta bianca, può essere utilizzata per concordare con il cliente le variazioni della dichiarazione rispetto allo scorso anno. Eventualmente la scheda può essere anche firmata dal cliente.

Nel questionario è possibile richiedere **la stampa dell'affitto minimo atteso**, in base alle recenti normative.

Il calcolo viene effettuato sui fabbricati che non siano abitazione principale e relativa pertinenza.

Il questionario è realizzato per UNICO PF, SP, SC

Variazione Terreni e Fabbricati

E' possibile entrare in variazione e caricamento dei dati dei quadri A e B per inserire o modificare dati relativi ai terreni e ai fabbricati (ad esempio vendite e acquisti effettuati dopo la dichiarazione dello scorso anno). **A differenza degli altri quadri, il programma permette di caricare e variare i dati anche se la dichiarazione è stampata in definitivo.**

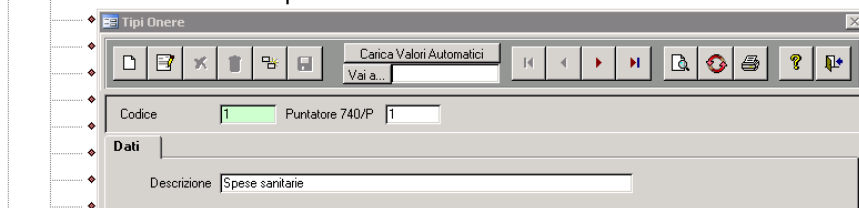
Precaricamento Oneri

Grande importanza riveste il **Precaricamento degli ONERI**.

E' possibile caricare fin d'ora su un archivio temporaneo i dati relativi agli oneri da riportare sul quadro P in sede di gestione del modello Unico (risparmiando tempo prezioso).

Prima di iniziare il precaricamento degli oneri è necessario AGGIORNARE la tabella Tipi Oneri.

- ◆ 01 Dichiarazioni Fiscali
 - ◆ 01 Tabelle generali e programmi comuni
 - ◆ 02 Unico Persone Fisiche
 - ◆ 01 Gestione quadri PF
 - ◆ 02 Precaricamento oneri
 - ◆ 03 Gestione tipi oneri
 - ◆ 04 Precaricamento quadro C



Per fare ciò è sufficiente cliccare su **Carica Valori Automatici**

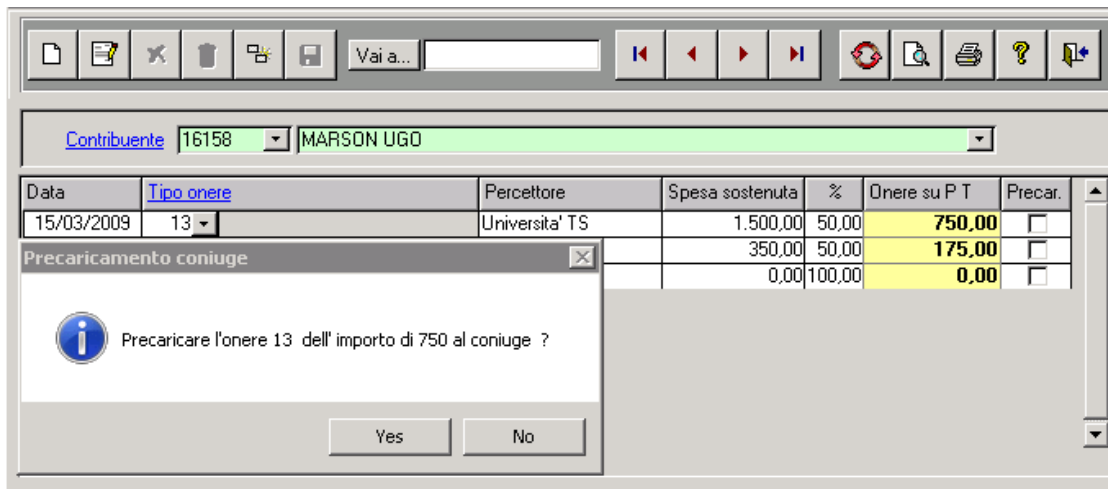
Di seguito riportiamo i codici oneri (puntatore) che vengono generati:

Puntatore	Descrizione
	Spese per le quali spetta la detrazione del 19%
1	Spese sanitarie
2	Spese sanitarie per familiari non a carico
3	Spese sanitarie per i portatori di handicap
4	Spese per veicoli per i portatori di handicap
5	Spese per acquisto di cani guida
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto di altri immobili
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
11	Interessi per prestiti o mutui agrari
12	Assicurazione sulla vita, gli infortuni, invalidità e non autosufficienza
13	Spese per istruzione
14	Spese funebri
15	Spese per addetti assistenza personale
16	Spese per attività sportive ragazzi
17	Spese per intermediazione immobiliare
18	Canoni di locazione studenti universitari
19	Erogazioni liberali a partiti politici
20	Erogazioni liberali alle ONLUS
21	Erogazioni liberali alle associazioni sportive dilettantistiche
22	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
23	Erogazioni liberali alle associazioni di promozione sociale
24	Erogazioni liberali a favore di Biennale di Venezia
25	Spese relative beni soggetti a regime vincolistico
26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
27	Erogazioni liberali a favore enti operanti nello spettacolo
28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
29	Spese veterinarie
30	Spese per sordomuti
31	Erogazioni liberali a favore istituti scolastici
32	Contributi riscatto laurea fam.
33	Spese per asili nido
34	Altre spese detraibili
	Spese per le quali spetta la deduzione dal reddito
121	Contributi previdenziali e assistenziali
122	Assegno periodico corrisposto al coniuge
123	Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari
124	Erogazioni liberali a favore di Istituzioni religiose
125	Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap
127	Non gestibile a causa della particolarità del rigo
1261	Contributi a fondi integrativi del servizio sanitario nazionale
1262	Contributi ed erogazioni a organizzazioni non governative
1263	Erogazioni liberali a ONLUS
1264	Erogazioni liberali a enti universitari e di ricerca
1265	Altri oneri deducibili

In pratica, gli oneri detraibili seguono la numerazione prevista nei modelli ministeriali mentre la numerazione degli oneri deducibili è composta da 100 + il numero previsto nei modelli ministeriali.

Da notare che il rigo 26 degli oneri deducibili raggruppa cinque tipologie di oneri. Gli indici diventano quindi 1261, 1262, 1263, 1264, 1265

Una interessante particolarità del precaricamento oneri è la possibilità di caricare un onere e deciderne l'**attribuzione percentuale tra i due coniugi**.



- Data** E' la data del pagamento dell'onere. Per essere valida, deve essere una data dello scorso anno.
- Tipo Onere** Fare riferimento alla tabella caricata come sopra.
- Percettore** Descrizione libera (non viene riportata nel modello)
- Spesa** Indicare l'intera spesa sostenuta in Euro (con decimali) senza tener conto di massimali o minimali.
- %** Se il contribuente ha il **coniuge non a carico** il programma permette di indicare la percentuale (da 1 a 100) di attribuzione dell'onere al contribuente e calcola l'onere da portare in dichiarazione. Se viene indicata una percentuale inferiore a 100, e lo Studio gestisce la dichiarazione del Coniuge, il programma chiede se si vuol attribuire al coniuge la parte di onere restante. Se la risposta è affermativa viene creato nel precaricamento del coniuge la parte di onere deducibile: ogni variazione effettuata su tale onere si ripercuote sulla parte di onere del coniuge e viceversa. Se, invece, il contribuente non ha il coniuge o ha il coniuge a carico, la percentuale viene forzata automaticamente a 100.
- Precar.** E' un flag che viene gestito automaticamente dal programma per sapere se un onere è già stato riportato in Dichiarazione.



E' possibile ottenere una lista degli oneri precaricati

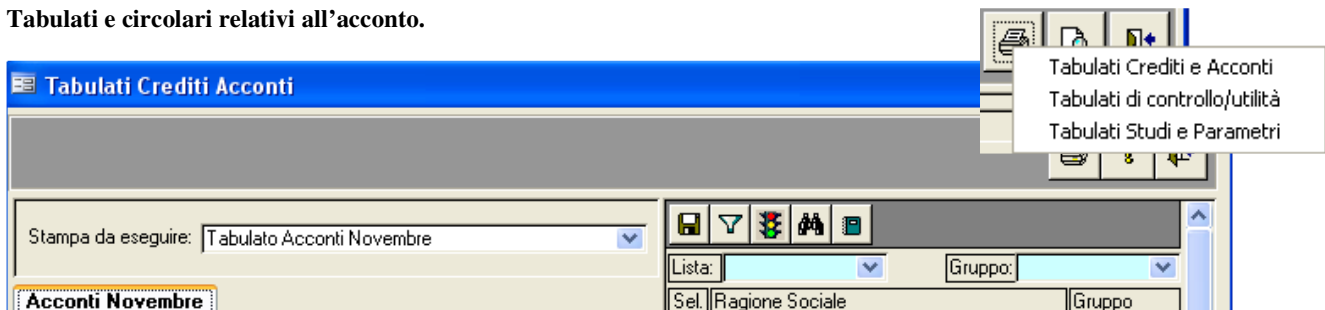
Per UNICO, IRAP, IMU, STUDI DI SETTORE – fare riferimento agli specifici manuali operativi.

Acconti di Novembre

Sono disponibili i programmi per il trattamento degli acconti di novembre.

Ricordiamo che gli importi degli acconti sono stati creati automaticamente, in sede di dichiarazione dei redditi, nel raggruppamento n. 9 per poter distinguere i versamenti degli acconti (30 novembre) dagli altri versamenti (16 novembre).

Tabulati e circolari relativi all'acconto.



All'interno delle Stampe **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa di:

☞ **Tabulato acconti novembre** che evidenzia gli importi degli acconti rilevati dal TT delle dichiarazioni
Il tabulato può essere richiesto anche con l'evidenza dell'eventuale compensazione con crediti ancora disponibili.
Il tabulato può essere stampato con le seguenti opzioni:

Considera Compensazione	<input type="checkbox"/>
visualizza Num. Telefonico	<input type="checkbox"/>
Stampa solo dichiarazioni chiuse	<input checked="" type="checkbox"/>

La procedura propone di stampare il tabulato e la circolare solo per i dichiaranti aventi le dichiarazioni chiuse. E' possibile stampare tutti i dichiaranti togliendo la spunta.

Raccomandiamo di stampare anche il tabulato di controllo 2° Acconto

Tabulato di controllo 2° Acconto

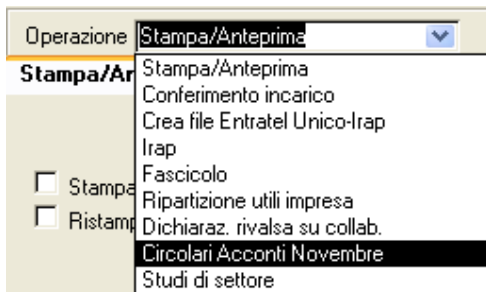
Tra i "Tabulati crediti e Acconti" **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa:

☞ **Tabulato di controllo 2° acconto** che evidenzia eventuali differenze tra gli acconti calcolati e i relativi tributi presenti nel **modello F24**.

Circolare

E' possibile stampare una circolare da inviare ai clienti

Per accedere alle circolari, scegliere l'apposito programma all' interno delle Stampe UNICO.



Circolari Acconti Novembre

Carta Intestata

Stampa Circolari con importi a zero

Studio

E' possibile scegliere se usare carta intestata o meno.

Se non si sceglie l'utilizzo della carta intestata viene richiesto il codice dello Studio che invia la circolare per poter stamparne i dati sull'intestazione.

Se lo Studio è una società è possibile decidere se stampare, in calce alla circolare, i dati richiesti dall'art. 2250 del codice civile. Vengono proposti i dati memorizzati nella ditta contabile indicata ed è possibile modificarli.

Nella riga "Altro" è possibile indicare le altre informazioni particolari richieste dall'articolo (ad esempio "Società unipersonale" ecc)

Dati articolo 2250 codice civile

Ditta: 0001 CENTRO ELABORAZIONE SRL

Registro imprese: UDINE

nr. iscrizione: 00875670301

Capitale sociale: 46.800,00

Versato: 46.800,00

Altro:

Una volta selezionati i dichiaranti e lanciata la stampa, il programma permette di scegliere le varie tipologie di circolari stampabili, scegliendole all'interno della casella "Report di stampa".

Come standard esistono due tipologie per ogni modello:

- **Tx0CirAccNov.rtm** = Circolari acconti Novembre (Con evidenziazione della eventuale compensazione)
- **Tx0CirAccNov_nocompens.rtm** = Circolari acconti Novembre (Senza evidenziazione della compensazione)

circolari acconti novembre

Esportazione

Directory reports: C:\studio2\EosSrv\Reports

Report di stampa: 740CirAccNov.rtm

Formato report
 Binario
 Testo

Show Query

Modifica report

Anteprima Stampa Uscita

Attenzione: l'utilizzo della circolare con la compensazione comporta il rischio che l'importo indicato nella circolare può cambiare se, successivamente alla stampa della circolare stessa, sorgono altri debiti (ad esempio Iva del terzo trimestre) che possono entrare in compensazione.

Particolarità per gli UNICO SC con periodo di esercizio non coincidente con l'anno solare

Per UNICO SC, il testo delle circolari è valido solo per gli acconti che scadono a novembre (Società con esercizio coincidente con l'anno solare). Per le società con periodo di esercizio diverso, nel tabulato acconti di novembre, viene indicato l'importo del secondo acconto e vengono stampati il mese e anno di versamento.

Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.

Il programma calcola il secondo acconto con il seguente schema:
Base imponibile * la % totale dell'acconto meno importo del 1° acconto.

Ci possono essere casi in cui si decide di versare un acconto inferiore al teorico.

Metodo manuale

Per modificare l'importo del secondo acconto, intervenire in questo modo **nella sezione Acconti e dati vari (TT)**

[Flags quadri](#)

[Acconti e dati vari \(TT\)](#)

[Note interne](#)

- La dichiarazione deve avere lo status “**CHIUSA**”
- Assicurarsi che il campo del **1° acconto** indichi **l'importo che è stato effettivamente versato** e che lo Status della delega del saldo/1° acconto sia “**Stampato**”
- Cliccare sulla casella “manuale” del 2° acconto e inserire l'importo che si vuol pagare.

2o Acconto		
IRPEF	150,00	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	100,00	<input checked="" type="checkbox"/>
Da CM	0,00	<input type="checkbox"/>
Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>

Simulazione Dichiarazione

E' possibile simulare la dichiarazione del prossimo anno per calcolare il secondo acconto da versare.
Tale operazione va eseguita **solo se necessario** e seguendo **scrupolosamente** quanto riportato di seguito.

Per prima cosa bisogna tener presente che i conteggi di IRPEF, DETRAZIONI ecc. sono effettuati con le tabelle presenti nei dati costanti.

Attenzione: per poter effettuare la simulazione è indispensabile che:

- la dichiarazione sia stata dichiarata **CHIUSA**
- nel **TT**, il campo del **1° acconto** - indicante l'importo effettivamente versato – abbia il **flag di “manuale”**.
- la delega del saldo/1°acconto sia stampata in definitivo

1o Acconto		
IRPEF	2.696,76	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	0,00	<input type="checkbox"/>
Add. Comunale	30	<input type="checkbox"/>
Tas. separat (M14)	0	<input type="checkbox"/>
Da CM	0,00	<input type="checkbox"/>

- 🕒 Nella gestione quadri richiamare **SM (Simulazione)**.
- 🕒 Apparirà il quadro N. E' possibile intervenire nelle varie voci per modificare gli importi.

Cliccando: su **N3** Totale oneri deducibili o su **N13** Totale detrazioni per carichi di famiglia e [Detrazioni da quadro P](#) o su **N14** Detrazione oneri (P - Sez. VI)

è possibile intervenire nelle voci del quadro P per variare le varie voci.

Le **detrazioni per carico di famiglia e lavoro vengono ricalcolate in funzione del nuovo reddito**. E' possibile **modificare manualmente il totale delle detrazioni** per casi particolari (ad esempio per modifica del numero e della % detrazione dei familiari a carico).

All'uscita della simulazione del quadro N, il programma mostra l'importo preso come base per il calcolo degli acconti nel caso della dichiarazione normale e simulata.

Se si desidera calcolare gli acconti con i dati della dichiarazione simulata, flagare la casella "T".

Differenza	RN33 (N)	RN33 (SM)	T
IRPEF	328	24	<input checked="" type="checkbox"/>

In questo caso il programma riporta nel quadro TT (primo campo della prima videata) l'importo per il calcolo acconti in funzione della dichiarazione simulata e il test per indicare che l'acconto viene calcolato sul simulato.

Il secondo acconto sarà dato dalla differenza dell'acconto calcolato sulla nuova base meno il primo acconto versato.

Tra i "Tabulati di Controllo/Utilità" accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti è possibile ottenere la stampa della scheda simulazione redditi che evidenzia i dati della dichiarazione e della simulazione. Tale scheda può esser fatta sottoscrivere dal dichiarante.

Casi particolari di acconto. Immobili storici affittati

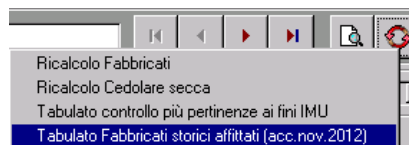
Dall'anno 2012 il 65% del canone di locazione degli immobili di interesse storico o artistico concorre alla formazione del reddito. Per gli acconti relativi al 2012 è necessario considerare la nuova norma.

Considerato che l'entrata in vigore di questa modifica (26/4/2012) comportava una variazione della modulistica e delle istruzioni, la circolare 18/E del 1/6/2012 stabiliva che il calcolo degli acconti con le nuove norme poteva essere effettuato in sede di secondo acconto senza applicazione di sanzione. Sulla parte del primo acconto non versato sono dovuti gli interessi nella misura del 4% annuo.

Per conoscere quali sono i dichiaranti interessati a questa novità, nella Gestione Archivio Fabbricati

01 Dichiarazioni Fiscali --> 09 Gestione Terreni/Fabbricati --> 02 Archivio Fabbricati

è stato inserito, tra le funzioni, il Tabulato Fabbricati storici affittati (Nov 2012)



Tale fabbricato, per ogni dichiarante, segnala i fabbricati interessati, evidenziandone l'imponibile calcolato per il 2011 con le vecchie regole, quello per il 2012 con le nuove regole e la differenza. Tale differenza è il maggior imponibile che rientra nel calcolo degli acconti per il 2012.

Per il calcolo degli acconti (quota del primo acconto non versato, nuovo secondo acconto e interessi per il ritardato versamento del primo acconto) si utilizza, con gli accorgimenti sotto riportati, la **Simulazione dichiarazione (vedi pagina precedente)**.

L'importo del **reddito fabbricati** proposto deve essere **umentato** del **maggior imponibile** risultante dal Tabulato Fabbricati storici affittati.

Quando appare la seguente maschera:

Differenza	RN33 (N)	RN33 (SM)	T
IRPEF	449	2.275	<input checked="" type="checkbox"/>

Ricalcolo acconto per presenza di immobili storici affittati?

va inserito il flag su Ricalcolo acconto per presenza di immobili storici affittati? per eseguire i particolari conteggi richiesti.

Il programma propone in automatico la seguente videata in cui sono riportati i vari conteggi (la videata non viene proposta se non sono dovuti acconti).

Calcolo	Ricalcolo Primo Acconto IRPEF	Ricalcolo Acconto Addizionale
Importo N33 per ricalcolo acconto	2.275	
Data versamento 2o acconto:	30/11/2012	
1o Acconto versato	177,80	Giorni di ritardo 144
1o Acconto ricalcolato	900,90	Percentuale 4%
Da versare	723,10	Interessi 11,41
2o Acconto	1.283,10	

I dati con la  possono essere modificati.

Il primo acconto versato è quello memorizzato nel conto fiscale (raggruppamento 8)

Il primo acconto ricalcolato è quello che si sarebbe dovuto versare a luglio (**39.60%** di N33 ricalcolato)

Da versare è la differenza tra il ricalcolato ed il versato. Tale importo va versato a novembre (con il codice tributo 4033). I giorni di ritardo sono quelli che decorrono dal 9 luglio o dal 20 agosto fino alla data di versamento del 2° acconto (30/11/2012 o data inserita dall'operatore). Gli interessi sono calcolati con il tasso del 4% per i giorni di ritardato pagamento (codice tributo 1668).

La procedura considera la data di decorrenza in funzione della presenza o meno del test "Proroga" sul conto fiscale con raggruppamento 8 (Se "proroga" viene considerata la data del 20 agosto, altrimenti la data considerata è il 9 luglio).

N.B. Il secondo acconto viene calcolato considerando il primo acconto versato con le nuove norme (in quanto versato a novembre con gli interessi).

Se il dichiarante è soggetto all'addizionale comunale, il programma calcola il maggior acconto dovuto, assoggettando il maggior imponibile all'aliquota deliberata per il 2012 e calcolando il 30% sul risultato.

Calcolo	Ricalcolo Primo Acconto IRPEF	Ricalcolo Acconto Addizionale
Maggior imponibile Addizionale	5.936,00	Giorni di ritardo 144
Aliquota	0,40	Percentuale 4%
Maggior Acconto	7,12	Interessi 0,11

Il conto fiscale di NOVEMBRE (raggruppamento 9) viene aggiornato automaticamente per i seguenti valori.

1. 2° Acconto IRPEF (ricalcolato vedi N.B. precedente)
2. 1° Acconto IRPEF (campo "da versare") (**)
3. Interessi per ritardato pagamento 1° Acconto IRPEF (**)
4. Eventuale maggior acconto Addizionale Comunale (**)
5. Eventuali Interessi per ritardato pagamento Addizionale comunale (**)

() Tali importi NON vengono riportati nel Tabulato acconti di Novembre e nelle Circolari**

Casi particolari di acconto. Maggiorazione IRAP per Calabria, Campania, Molise

Il Comunicato Stampa del MEF n. 98 del 18 luglio 2012 informa che per le regioni Calabria, Campania, Molise è confermata per il 2012 la maggiorazione di 0,15 punti percentuali dell'aliquota IRAP. Tale maggiorazione ha effetto sull'acconto IRAP da effettuare a Novembre.

Tra i tabulati crediti e acconti, la procedura "**Ricalcolo Acconti di Novembre Irap**" permette di ricalcolare l'importo dell'acconto IRAP per le regioni sopraelencate.

Il ricalcolo va eseguito, una regione alla volta, selezionando quella interessata.

La procedura va eseguita per UNICO PF, SP, SC/SE. **Viene aggiornato automaticamente il conto fiscale relativamente all'acconto di Novembre. Nel TT, l'importo del 2° acconto IRAP viene con segnato come "forzato". I dichiaranti con tale forzatura non vengono considerati se il programma viene eseguito una seconda volta.**

GESTIONE SMS

La gestione degli SMS integrata in Studio.win permette di inviare messaggi caricati manualmente o generati automaticamente da alcune procedure.

Non sono richiesti costi di Licenza software né di assistenza.

I messaggi vengono spediti da un Server automatico che provvede all'inoltro. Il collegamento al server viene effettuato dalla procedura richiedendo le credenziali di accesso (Utente e password).

E' necessario essere in possesso una quantità di crediti almeno pari al numero di messaggi da inviare. I crediti sono forniti da Elmas al costo di **Euro 0,10** cadauno.

I messaggi vengono inviati ai numeri di cellulare selezionati dall'operatore.

Gestione numero cellulare destinatari

Telefono:	<input type="text" value="961292"/>
Tel.Cell.:	<input type="text" value="3488855451"/>
Sito web:	<input type="text"/>

Il numero di cellulare memorizzato in **anagrafica generale** è il numero **cellulare di default**.



È possibile indicare **altri numeri di cellulare (per la stessa anagrafica)** allo scopo di ottenere un invio mirato per le varie tipologie di messaggio. Dobbiamo considerare che, a differenza del numero telefonico, il cellulare è normalmente legato ad una singola persona.

A tale scopo è possibile memorizzare in un apposito archivio ulteriori numeri per una stessa anagrafica.

Dom.Fiscale	Resid.Div.	Sede Att.	Dati Att.	Coll.Fam.	Az.Part.	Rappr.	Az.Amm.	S
VIA DEI PAPAVERI ROSSI, 1								
PORDENONE								
30170		Prov.:	PN					
0434		Telefono:	666666					
		Tel.Cell.:	3488855451	<input type="button" value="Aggiungi numeri"/>				

Si può accedere all'archivio dalla Anagrafica Generale ..

.. cliccando su

oppure dall'apposita voce del menù

◆ 91 Gestione SMS

◆ 01 Caricamento num. cellulari aggiuntivi

Dalla procedura di caricamento numeri cellulari aggiuntivi è **possibile stampare la rubrica** delle anagrafiche provviste del numero (o dei numeri) di cellulare.

In fase di caricamento, le informazioni da inserire sono:

Gestione numeri di telefono cellulare	
Codice AnaGen:	13 ARCHIMEDE ANGELINO
Num. cell. Anagrafica:	348 555222666
Tipo messaggio:	1 Delega F24
Sotto Tipo messaggio:	0 Non interessano suddivisioni
Num. Tel. Cellulare:	338 24240024

Tipo messaggio = individua la tipologia del messaggio. Il suo valore può essere:

0 = Generico default

1 = Delega F24 (messaggi generati automaticamente prelevando i dati dagli f24 presenti in archivio)

2 = Ditte Contabili (invio di un messaggio caricato dall'operatore alle Ditte selezionate)

3 = Dichiaranti (UNICO) invio di un messaggio caricato dall'operatore ai Dichiaranti selezionati)

Successivamente saranno attivati invii collegati anche ad altri archivi

Tipo Messaggio 0 (Generico Default)

Il tipo messaggio **0 (Generico default)** va utilizzato quando non si desidera suddividere i destinatari degli SMS in funzione del tipo di messaggio. Tutti i messaggi sono inviati ad uno o più numeri in aggiunta a quello memorizzato in anagrafica generale.

Esempi di Tipo messaggio = 0

Ipotizziamo il caso di uno Studio che gestisce le deleghe F24 per i suoi clienti che vanno avvisati tramite SMS.

Caso A:

il cliente ha **un unico numero di cellulare**. Ovviamente a tale numero vanno inviati tutti gli SMS (anche quelli relativi agli F24).

- **E' sufficiente il numero cellulare presente nell'Anagrafica Generale.**

Caso B:

il cliente desidera essere avvisato **su tre numeri** per tutti i messaggi (anche per le deleghe F24 a prescindere dalla loro tipologia).

- **Oltre al numero cellulare presente nell'Anagrafica Generale vanno caricati due numeri aggiuntivi con tipo messaggio 0.**

I messaggi per le Deleghe F24

Il tipo messaggio **1 (Delega F24)** va utilizzato quando, per una anagrafica, **gli SMS relativi alle deleghe F24** vanno inviati a uno o più destinatari identificati a tale scopo.

Ovviamente in presenza di destinatari con tipo messaggio 1, la procedura di invio SMS F24, **ignorerà – per la stessa anagrafica – eventuali numeri con tipo messaggio 0.**

I messaggi di **Tipo 1 (Delega F24)**, a loro volta **possono** essere suddivisi in funzione della tipologia della delega. Tale suddivisione va effettuata tramite l'utilizzo del campo "**Tipologia**" che può essere:

0 = Non interessano suddivisioni

1 = Liquidazioni Iva

2 = Acconto Iva

3 = Imposte Unico (saldo acconto)

4 = IMU

5 = INPS (Fissi)

6 = Paghe e Contributi

7 = Ritenute

8 = UNICO Rateizzato

9 = Ravvedimento

Esempi di Tipo messaggio = 1

Siamo in presenza di uno Studio che gestisce le deleghe F24 per i suoi clienti che vanno avvisati tramite SMS.

Caso C:

il cliente desidera ricevere tutti gli SMS relativi a F24 su uno specifico numero (a prescindere dalle tipologie di F24).

- **Va caricato un numero aggiuntivo con Tipo messaggio = 1 e Tipologia = 0 (non interessano le suddivisioni)** (N.B. se lo stesso messaggio va inviato a più destinatari, è sufficiente caricare **altri numeri** aggiuntivi con Tipo messaggio = 1 e Tipologia = 0)

Caso D:

il cliente desidera ricevere gli SMS relativi a F24 su uno specifico numero in funzione delle Tipologie di F24 (es. F24 Liquidazione **Iva** con un numero, **Paghe** con un altro numero ecc).

- **Vanno caricati numeri aggiuntivi con Tipo messaggio = 1 e Tipologia = X (come da tabella sopra riportata)** (N.B. se lo stesso messaggio va inviato a più destinatari, è sufficiente caricare altri numeri aggiuntivi con Tipo messaggio = 1 e Tipologia = X)
- Vanno caricati anche uno o più numeri **con tipo messaggio = 1 e tipologia = 0 per l'invio di messaggi relativi a F24 di tipologia non indicata in modo specifico**

Esempio (complesso) di suddivisione messaggi per tipologia F24

Tipo	Tipologia	Numero
1	1 (Liquidazioni Iva)	3334445555
1	1 (Liquidazioni Iva)	3481543254
1	6 (Paghe e contributi)	3665124514
1	0 (No suddivisioni)	3498877259
1	0 (No suddivisioni)	3498884457

Gli Sms per F24 relativi a **Liquidazioni Iva** verranno spediti ai numeri 3334445555 e 3481543254

Gli Sms per F24 relativi a **Paghe e Contributi** verranno spediti al numero 3665124514

Gli Sms per F24 relativi alle **Altre tipologie** verranno spediti ai numeri 3498877259 e 3498884457

Dall'esempio si comprende che la scelta dei destinatari è molto ampia e copre tutte le possibili esigenze.

Testi del Messaggio SMS per F24

La procedura è in grado di proporre il testo del messaggio da inviare in funzione della **Tipologia** (vedi sopra) e del Flag "Tipo Addebito" presente nella delega F24 (Addebito su conto Cliente, Addebito Studio, No Telematico).

Pertanto la tipologia serve, sia per un possibile invio mirato su particolari destinatari, sia per proporre il messaggio da inviare.

I due utilizzi sono indipendenti.

Tipi Messaggio SMS per F24 con Addebito su Conto Cliente, in funzione della Tipologia F24

(se non interessa la tipologia, viene inviato il messaggio di tipologia 0) *

Tip. - Testo

0 La delega F24 è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.

1 La delega F24 per **Liquidazione Iva** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.

2 La delega F24 per **Acconto Iva** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.

- 3 La delega F24 per **UNICO** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 4 La delega F24 per **IMU** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 5 La delega F24 per **INPS (FISSI)** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 6 La delega F24 per **Paghe e Contributi** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 7 La delega F24 per **Ritenute** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 8 La delega F24 per **Unico Rateizzato** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 9 La delega F24 per **Ravvedimento** è stata inviata alla banca 05336 12500 per addebito sul conto 0001293833 di Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.

* se si usano le tipologie (Iva, Unico, Paghe ecc.), sarà necessario indicare i raggruppamenti del conto fiscale da utilizzare per la ricerca dei modelli F24.

Tipi Messaggio SMS per F24 con Addebito STUDIO, in funzione della Tipologia F24

(se non interessa la tipologia, viene inviato il messaggio di tipo 0) *

Tip. - Testo

- 0 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 1 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **Liquidazione Iva** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 2 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **Acconto Iva** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 3 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **UNICO** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 4 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **IMU** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 5 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **INPS (FISSI)** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 6 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **Paghe e Contributi** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 7 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **Ritenute** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 8 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **Unico rateizzato** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.
- 9 Lo Studio ha provveduto a inviare la delega F24 per **Ravvedimento** e a pagare per Vs. conto Euro xx.xxx,xx con data gg/mm/aaaa.

* se si usano le tipologie (Iva, Unico, Paghe...), sarà necessario indicare i raggruppamenti del conto fiscale da utilizzare per la ricerca dei modelli F24.

Tipi Messaggio SMS per F24 con Flag NO TELEMATICO, in funzione della Tipologia F24
(se non interessa la tipologia, viene inviato il messaggio di tipo 0) *

Tip. – Testo

- 0 E' disponibile la delega F24 di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa
- 1 E' disponibile la delega F24 per **Liquidazione Iva** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 2 E' disponibile la delega F24 per **Acconto Iva** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 3 E' disponibile la delega F24 per **UNICO** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 4 E' disponibile la delega F24 per **IMU** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 5 E' disponibile la delega F24 per **INPS (FISSI)** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 6 E' disponibile la delega F24 per **Paghe e Contributi** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 7 E' disponibile la delega F24 per **Ritenute** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 8 E' disponibile la delega F24 per **Unico rateizzato** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.
- 9 E' disponibile la delega F24 per **Ravvedimento** di Euro xx.xxx,xx con scadenza gg/mm/aaaa.

* se si usano le tipologie (Iva, Unico, Paghe...), sarà necessario indicare i raggruppamenti del conto fiscale da utilizzare per la ricerca dei modelli F24.

Gestione testo Messaggi per tipologia e tipo addebito

91 Gestione SMS

..... ♦ **01 Caricamento num. cellulari aggiuntivi**

..... ♦ **02 Gestione testi per tipologia di SMS**

La gestione, a cui si accede all'apposita voce di menù, visualizza i messaggi per le singole tipologie e il tipo addebito delle deleghe F24. I messaggi sono composti da una parte fissa e da parti variabili contraddistinte dalle seguenti sigle:

Codice ABI CAB della banca di addebito = %ABICAB% Numero di conto corrente = %CONTO%
Importo Delega = %IMPORTO% Data Addebito = %DATA%

Esempio:

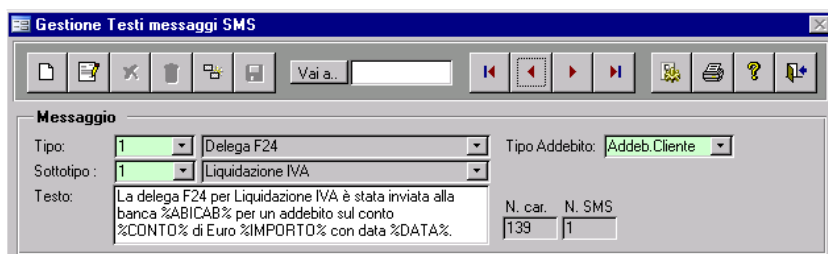
il testo del messaggio per tipologia 1 (Liquidazione Iva) e flag "Addebito Cliente" è così composto:

La delega F24 per Liquidazione IVA è stata inviata alla banca %ABICAB% per un addebito sul conto %CONTO% di Euro %IMPORTO% con data %DATA%.

La parte sottolineata corrisponde alla parte fissa mentre le sigle in **neretto** sono le parti variabile che assumeranno i valori dai dati delle singole deleghe.

E' possibile modificare il testo e anche spostare di posizione le varie sigle.

Si raccomanda la massima attenzione. Il messaggio complessivamente non può essere più lungo di **160 caratteri**.



E' possibile stampare l'elenco dei testi.


Raggruppamenti per tipologia F24

91 Gestione SMS

- ♦ 01 Caricamento num. cellulari aggiuntivi
- ♦ 02 Gestione testi per tipologia di SMS
- ♦ 03 Invio Elenco SMS (importazione file .xls)
- ♦ 04 Raggruppamenti per tipologia F24

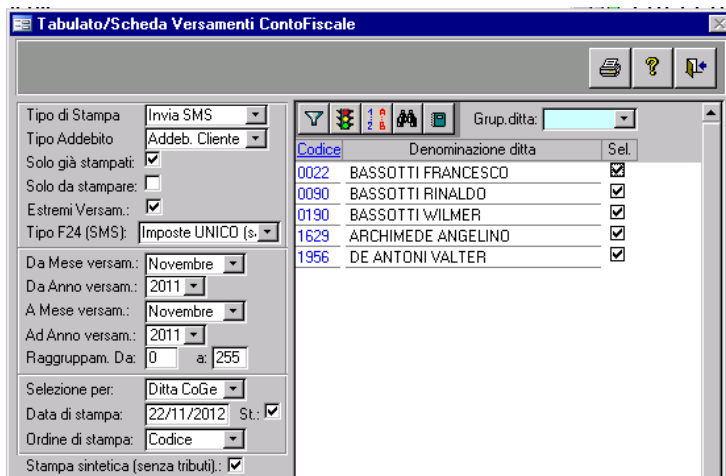
In questa piccola tabella, è possibile inserire i raggruppamenti del conto fiscale da proporre in funzione della scelta della tipologia F24.



Con il tasto  il programma carica nella tabella i raggruppamenti in cui, normalmente le varie procedure creano le deleghe. Esempio gli f24 di **Unico** vengono creato con raggruppamento 8 o 9. Tali dati possono essere variati in funzione dei raggruppamenti effettivamente utilizzati.

Creazione e invio SMS per F24

La procedura Scheda versamenti F24 è stata integrata per la gestione SMS



Selezionando il Tipo Stampa “**Invia SMS**” la procedura propone automaticamente le seguenti selezioni:

Tipo Addebito = “Addebito Cliente”

Solo già stampati

Estremi versamento


Stampa sintetica senza tributi.

N.B. se si intende richiedere la generazione e l’invio degli SMS in funzione della tipologia di F24 è necessario **selezionare gli opportuni raggruppamenti**.

Selezionando la tipologia degli F24 il programma è in grado di proporre i raggruppamenti (vedi capitolo precedente).


Ad esempio, se si utilizza la tipologia **UNICO** la procedura propone raggruppamento da 8 a 9.

La tipologia serve anche per la proposta del messaggio.

Dopo la modifica delle selezioni, per filtrare le anagrafiche cliccare sul tasto .

Vengono visualizzate le Anagrafiche che, nel periodo selezionato abbiano deleghe F24 che soddisfino le selezioni richieste e che **siano provviste di numero di Cellulare (di default o aggiuntivi)**.

Le selezioni possono essere modificate.


Cliccando sul tasto  la procedura mostra l'elenco dei destinatari e del messaggio da inviare

Destinatario	Messaggio	N.car.
ARCHIMEDE ANGELINO 33824240024	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 2521,53 con data 30/11/2011.	137
ARCHIMEDE ANGELINO 333123456776	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 2521,53 con data 30/11/2011.	137
ARCHIMEDE ANGELINO 334123456777	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 2521,53 con data 30/11/2011.	137
DE ANTONI VALTER 3331236654	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021355418 di Euro 9544,45 con data 30/11/2011.	137
BASSOTTI RINALDO 348829320	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 125145151418 di Euro 343,93 con data 30/11/2011.	136
BASSOTTI WILMER 334558864	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0425512500 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 1630,53 con data 30/11/2011.	137
BASSOTTI FRANCESCO 33412522	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0425512500 per un addebito sul conto 251420001015 di Euro 1757,09 con data 30/11/2011.	137

In questo esempio al destinatario “Archimede Angelino” il messaggio è inviato a 3 numeri diversi poiché così scelto in fase di caricamento dei numeri di cellulare.

Il testo dei messaggi può essere modificato.

Invio dei messaggi

Con il tasto  si lancia la procedura di invio degli SMS.

Mittente SMS

Mittente (max 11 caratteri) con cui verranno inviati i messaggi.

OK Annulla

St. Zambon

Viene richiesto il mittente che apparirà sul SMS.
(la tecnologia Sms permette un mittente di 11 caratteri).

Il programma memorizza e, successivamente, propone l'ultimo mittente utilizzato

Credenziali per invio SMS

Username

Password

OK Annulla

Per inviare i messaggi è necessario indicare le credenziali (utente e password) fornite da Elmas.

Il programma, controlla la presenza di almeno tanti crediti quanti sono i messaggi predisposti e provvede all'invio degli SMS.

Viene memorizzato, nella cartella Sms dell' EosClient dell'utente, un file .xls con l'elenco dei messaggi inviati.

	A	B	C
1	Destinatario	Numero Cellulare	Testo SMS
2	ARCHIMEDE ANGELINO	33824240024	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 2521,53 con data 30/11/2011.
3	ARCHIMEDE ANGELINO	333123456776	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 2521,53 con data 30/11/2011.
4	ARCHIMEDE ANGELINO	334123456777	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 2521,53 con data 30/11/2011.
5	DE ANTONI VALTER	3331236654	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 000021355418 di Euro 9544,45 con data 30/11/2011.
6	BASSOTTI RINALDO	348829320	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0533636281 per un addebito sul conto 125145151418 di Euro 343,93 con data 30/11/2011.
7	BASSOTTI WILMER	334558864	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0425512500 per un addebito sul conto 000021351253 di Euro 1630,53 con data 30/11/2011.
8	BASSOTTI FRANCESCO	33412522	La delega F24 per UNICO è stata inviata alla banca 0425512500 per un addebito sul conto 251420001015 di Euro 1757,09 con data 30/11/2011.

Altri tipi di messaggio

La procedura permette di utilizzare le informazioni presenti negli archivi per poter inviare messaggi alle **Ditte Contabili**, ai Clienti e/o Fornitori, ai **Dichiaranti (Unico..)**, Aziende (paghe), ai dipendenti ecc..., selezionandone i destinatari.

Normalmente questi messaggi saranno comuni (avvisi, informazioni) a differenza di quelli relativi alle deleghe F24 che vengono creati in funzione dei dati presenti nel conto fiscale.

Vediamo qualche esempio.

(Ad oggi sono gli archivi utilizzabili sono quelli sottolineati)

I messaggi per le Ditte Contabili.

I destinatari di messaggi collegati alle Ditte contabili sono quelli con numero di cellulare **di tipo 2 – Ditte contabili** o, in mancanza, quello caricato in anagrafica generale.

La tipologia messaggio è 0, poiché non sono previsti messaggi predefiniti.

Si accede alla selezione dei destinatari scegliendo **Invio SMS** tra le funzioni

previste in gestione Archivio Ditte Contabili.



In base ai criteri di selezione, la procedura propone i destinatari dei messaggi, che hanno con numero di cellulare di **tipo 2 – Ditte contabili** o, in mancanza, il numero caricato in anagrafica generale

Tra questi, si possono ulteriormente scegliere quelli da utilizzare

Grup. ditta:	Codice	Denominazione ditta	Sel.
0	0900	ARGONAUTI S.R.L.	<input type="checkbox"/>
	1629	ARCHIMEDE ANGELINO	<input checked="" type="checkbox"/>
	1956	DE ANTONI VALTER	<input checked="" type="checkbox"/>

Per l'invio dei messaggi **vedi a pag. 21**

Inserendo l'apposito flag

Abilita SMS fino a 320 caratteri

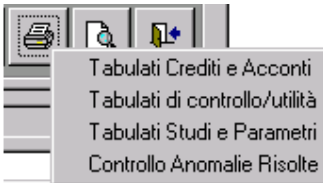
è possibile scrivere un messaggio fino a 320 caratteri (il testo verrà suddiviso in due sms).

I messaggi per i Dichiaranti (UNICO).




I destinatari di messaggi collegati alle Ditte contabili sono quelli con numero di cellulare **di tipo 3 – Dichiaranti** o, in mancanza, quello caricato in anagrafica generale.

La tipologia messaggio è 0, poiché non sono previsti messaggi predefiniti.



Si accede alla selezione dei destinatari scegliendo **Invio Sms** tra le funzioni previste in

Tabulati di Controllo/Utilità.



In base ai criteri di selezione, la procedura propone i destinatari dei messaggi, che hanno con numero di cellulare **di tipo 3 – Dichiaranti** o, in mancanza, il numero caricato in anagrafica generale

Tra questi, si possono ulteriormente scegliere quelli da utilizzare.



Sel.	Ragione Sociale	Gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	ARCHIMEDE ANGELINO	
<input checked="" type="checkbox"/>	URBINO FERDINANDO	

Per l'invio dei messaggi vedi a pag. 21

Inserendo l'apposito flag **Abilita SMS fino a 320 caratteri** è possibile scrivere un messaggio fino a 320 caratteri (il testo verrà suddiviso in due sms).

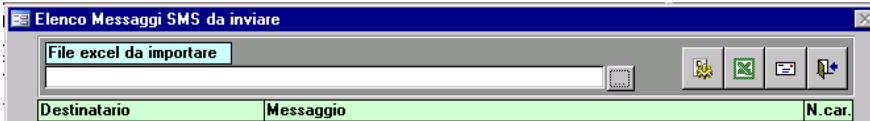
Altre funzioni


Invio messaggi da file Excel

91 Gestione SMS

- ◆ 01 Caricamento num. cellulari aggiuntivi
- ◆ 02 Gestione testi per tipologia di SMS
- ◆ 03 Invio Elenco SMS (importazione file .xls)

Questa funzione permette di inviare messaggi prelevandone i dati (numero destinatario e testo del messaggio) da un file excel opportunamente predisposto (manualmente o da una procedura informatica).



Cliccando su  è possibile scegliere il file da importare. Il file deve essere preparato come indicato in “Visualizza come impostare il file..”


Visualizza come impostare il file .xls da importare
Scegli il percorso del file da importare

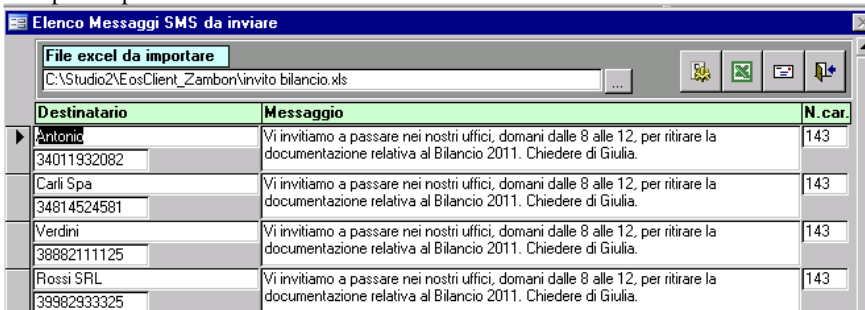
	A	B	C	D	E
1	Nome Destinatario (opzionale)	Numero Cellulare	Testo SMS	Num. car.	Data invio (opzionale)
2				0	
3					

Come si vede, la struttura del file è molto semplice.

Se viene preparato e salvato un file come nel seguente esempio:

	A	B	C	D	E
1	Nome Destinatario (opzionale)	Numero Cellulare	Testo SMS	Num. car.	Data invio (opzionale)
2	Antonio	34011932082	Vi invitiamo a passare nei nostri uffici, domani dalle 8 alle 12, per ritirare la documentazione relativa al Bilancio 2011. Chiedere di Giulia.	143	
3	Carli Spa	34814524581	Vi invitiamo a passare nei nostri uffici, domani dalle 8 alle 12, per ritirare la documentazione relativa al Bilancio 2011. Chiedere di Giulia.	143	
4	Verdini	38882111125	Vi invitiamo a passare nei nostri uffici, domani dalle 8 alle 12, per ritirare la documentazione relativa al Bilancio 2011. Chiedere di Giulia.	143	
5	Rossi SRL	39982933325	Vi invitiamo a passare nei nostri uffici, domani dalle 8 alle 12, per ritirare la documentazione relativa al Bilancio 2011. Chiedere di Giulia.	143	
6	Neri Snc	39425145822	Vi invitiamo a passare nei nostri uffici, domani dalle 8 alle 12, per ritirare la documentazione relativa al Bilancio 2011. Chiedere di Giulia.	143	

lo si può importare selezionandolo e cliccando 



Per l'invio dei messaggi vedi a pag. 21

Invio SMS con testo manuale

La procedura permette anche l'invio di un testo manuale a uno o più destinatari.

Utente Connetti Credito residuo

Password Disconnetti Aggiorna

Mittente

Testo SMS

Vi comunichiamo che lo Studio sarà chiuso per le Festività natalizie dal 24 Dicembre al 2 Gennaio compresi. Auguri!

N.Car

N. SMS

Destinatari

N.Cell. Nome

Cellulare	Nome
333444555666	Rossi Mario

Ditta/Az. Att.

Numero totale SMS da inviare

Invia singolarmente SMS Flash

Invia

Digitare l'utente e la password e cliccare su "Connetti". Dopo la connessione appare il credito residuo

Digitare il mittente (viene proposto l'ultimo utilizzato)

Comporre il testo del messaggio. Nella casella "N.car" viene mostrato il numero dei caratteri del messaggio. Se i caratteri sono superiori a 160 vengono creati più messaggi (il numero è indicato nella casella N.SMS).

I destinatari possono essere digitati manualmente.

Dopo la digitazione di ognuno cliccare su

I destinatari possono essere selezionati tra quelli presenti nei vari archivi della procedura cliccando su

- Ditta Coge
- Aziende Paghe
- Clienti
- Fornitori
- Dipendenti
- Dichieranti PF
- Dichieranti SP
- Dichieranti SC
- Dichieranti 770
- Dichieranti MU
- Anagrafica generale

selezionando l'archivio desiderato e quindi le anagrafiche .

Codice

Ragione Sociale (simile) (2)

Partita Iva (simile) (2)

Codice Fiscale (simile) (2)

Cerca

Info Anagen Anagrafica generale

S/N Rag.Soc	P.IVA	Cod.Fisc.	Comune	Tipo
---------------	-------	-----------	--------	------

Tutti

Nessuno

Inverti

OK Annulla [ESC]

Dopo aver scelto i destinatari si può effettuare l'invio del messaggio con il tasto

Invia

Pannello di controllo – Elenco SMS inviati.

Dalla maschera di invio manuale, dopo aver fornito le credenziali di accesso, è possibile conoscere il credito residuo. Nel caso dell'esempio sotto riportato, è possibile inviare ancora **30 SMS**.

Invio SMS

[Vai al pannello di controllo SMS](#)

Utente: LMS_ELMAS Credito residuo: **30**

Password: *****

Mittente: St. Zambon

Testo SMS

Cliccando su [Vai al pannello di controllo SMS](#) è possibile accedere a un pannello in cui è possibile, ad esempio, avere l'elenco degli SMS inviati.

Benvenuto!

[|Invia SMS|](#) [|Rubrica|](#) [|Mittente numerico|](#) [|Crediti|](#) [|SMS Inviati|](#)

Data	Ora	Numero	Destinatario	Testo	Sped
16/11/2012	11:29	1	+393409988556	Mittente: St. Zambon	C
16/11/2012	11:24	1	+393403	La delega F24 per ACCONTI UNICO	!
16/11/2012	11:18	1	340396	è stata inviata alla banca	C
15/11/2012	15:02	1	3341:	0533688500 per un addebito sul conto 251420001015 di Euro 1757,09 con data 30/11/2012.	C

Le altre funzioni, (invia SMS, Crediti ecc) permettono invii generici senza alcun collegamento alla nostra procedura.

IMU 2012 - SALDO

Il prossimo 17 dicembre scade il termine per il versamento del saldo IMU che va effettuato utilizzando le aliquote che i singoli Comuni potevano deliberare entro il 31 ottobre. Tali delibere dovranno essere pubblicate entro **30 Novembre**. Relativamente a questo argomento, riportiamo una comunicazione di **Assosoftware**.

Assosoftware, l'associazione nazionale che raggruppa le principali aziende dell'Information technology operanti nel settore del software gestionale e fiscale, è impegnata nei confronti di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) e del Dipartimento Finanze per fornire le informazioni delle aliquote IMU secondo le regole degli anni precedenti. Purtroppo il rinvio al 30 Novembre della pubblicazione delle delibere comunali non permette, ancora, una previsione sulla data di disponibilità dei dati.

Tale file, quando disponibile, conterrà solo le aliquote deliberate dai singoli comuni relativamente a **Aliquota Ordinaria, Aliquota per Abitazione principale** e, forse, **l'aliquota per i fabbricati rurali strumentali e la detrazione per abitazione principale**.

Sicuramente non saranno disponibili tutte le varianti deliberate nelle singole delibere (anche perché i comuni si sono avvalsi, con molta fantasia, delle loro prerogative in materia).

Come annunciato precedentemente abbiamo predisposto alcuni programmi di utilità allo scopo di facilitare il lavoro degli Studi per il corretto aggiornamento delle aliquote, per il calcolo e la stampa delle deleghe nel breve periodo tra la pubblicazione delle delibere e la scadenza del 17 dicembre.

Reperimento ed inserimento delle aliquote particolari IMU dei singoli comuni.

Attualmente il metodo più veloce per reperire la delibera del Comune è quello di scaricarla dal sito web del **Comune interessato**.

Le delibere sono compilate in libertà: non c'è uno schema comune e quindi è necessario leggerle con attenzione per reperire le aliquote da caricare nella procedura.

Analizziamo, a titolo di esempio, la delibera, abbastanza complessa, del comune di Milano e il caricamento delle relative disposizioni nella tabella Aliquote IMU.

Comune di Milano

TIPO IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTE
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze *	A2, A3, A6, A7	0,4%
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze *	A4, A5	0,36%
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze *	A1, A8, A9	0,6%
IMMOBILI LOCATI CON CONTRATTO REGISTRATO - locati con contratto registrato o comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali - con finita locazione conseguente al decreto di convalida di sfratto, fino alla liberazione dell'alloggio	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9	0,96%
IMMOBILI LOCATI A TITOLO DI ABITAZIONE PRINCIPALE SECONDO ACCORDO LOCALE CITTA' DI MILANO E CANONI SOCIALE E MODERATO Immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite dall' "Accordo Locale per la città di Milano" stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998 e dalle condizioni previste per i canoni sociale e moderato dalla Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'11.10.2010 e successive modifiche, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9	0,65
IMMOBILI APPARTENENTI A COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE IMMOBILI APPARTENENTI AGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI E AGLI ENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E REGOLARMENTE ASSEGNATI Per gli anni 2012 e 2013 non si applica la riserva della quota di imposta dello 0,38% a favore dello Stato e pertanto il versamento effettivo sarà pari alla sola quota di competenza comunale 0,4%, fatta salva ogni modifica normativa Le pertinenze sono assoggettate ad aliquota di base	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9	0,4%
STARTUP UNITA' IMMOBILIARI NON PRODUTTIVE DI REDDITO FONDIARIO - interamente possedute da imprese costituite in data non antecedente al 1 7 2010 in condizioni di regolarità fiscale/tributaria		0,76%

anche con riferimento ai tributi locali unità immobiliari/strumentali - locate con contratto registrato o comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria a imprese costituite in data non antecedente al 1.7.2010 le attività devono essere finalizzate alla ricerca scientifica e tecnologica o finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca		
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE B) POSSEDUTI DA ASSOCIAZIONI ED ONLUS ed impiegati parzialmente per attività di tipo commerciale, purchè i relativi proventi siano destinati a sostenere l'attività istituzionale dell'ente	B	0,88%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE C/1 AD USO STRUMENTALE PER LA PROPRIA ATTIVITA' O LOCATI PER LA MEDESIMA FINALITA' posseduti da soggetti che li utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locati per la medesima finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali	C/1	0,87%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE C/3 POSSEDUTI O LOCATI AD IMPRESE ARTIGIANE ed impiegati per l'esercizio dell'attività in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali	C/3	0,87%
IMMOBILI NON RICOMPRESI NELLE PRECEDENTI TIPOLOGIE per i quali si applica l'aliquota di base		1,06%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE		0 2%

Esempio di Tabella Aliquote IMU del Comune di Milano – Procedura STUDIO

Per l'indicazione nei singoli righe dei fabbricati, si rimanda all'apposito capitolo a pagina seguente.

% Ordinaria: in questo caso si desume al termine dell'elenco dei casi particolari: "Immobile non ricompresi nelle precedenti tipologie.." 1,06%.

(Nota bene. Nella tabella Aliquote IMU le aliquote sono da intendersi "per mille"; pertanto **1,06% va indicato come 10,60**)

% Abitazioni principale: varia la % a seconda della tipologia. Nell'esempio abbiamo inserito la prima percentuale nella casella % ordinaria e le altre le abbiamo indicate tra le % particolari 8 e 9.

% fabbricati rurali strumentali: E' indicata nell'ultima riga della tabella in delibera.

% Immobili Locati anche qui sono previsti due casi di aliquote particolari: nell'esempio, la prima è stata inserita nell'apposito campo "caso particolare 1" (9,60), la seconda l'abbiamo inserita nel caso particolare 10.

% Unità abitative non produttive reddito fondiario sono state inserite nell'apposito caso particolare 2.

% categoria B x le Onlus sono state indicate nella % particolare 6.

I rimanenti due casi relativi ai C/1 e C/3 con la stessa aliquota 0,87% sono state raggruppati nella % particolare 7.

Il caso relativo alle **Cooperative Edilizie e case Popolari non è gestito come caso particolare** perché rientra nella norma (aliquota come le abitazioni principali).

Indicazione dei casi particolari nei singoli fabbricati

La struttura normativa dell'IMU e la possibilità di intervento dei singoli comuni genera un ampio ventaglio di aliquote. I casi particolari vanno indicati nei singoli fabbricati (o terreni); in presenza di molti casi l'operazione è molto laboriosa.

Nella procedura Gestione IMU, abbiamo realizzato un programma di utilità

♦ **10 Modifica veloce % particolari Fabbricati** che rende molto semplice tale operazione.

Esempio: Comune di Milano

Ipotizziamo di voler inserire i casi particolari nei **fabbricati adibiti ad abitazione principale** con **aliquota 3,6** memorizzata nel **caso particolare 8**.

La delibera precisa che tale aliquota è riservata alle abitazioni con categoria catastale **A4 e A5**.

E' possibile far proporre dal programma, per il **comune di Milano**, tutti i fabbricati di **categoria da A4 a A5** chi siano **abitazioni principali (Utilizzo 1)**.

Anagrafica	Ut.	Cod.F.	Partita cat.	Categ. e Clas.	Indirizzo/Località	% part.
46 BRAMBILLA LUCIANO	1	1561	12291	A 4 3	VIA VANVITELLI 522	0
131 ROSSI MARIO	1	2891		A 4 3	PIAZZA DUOMO, 33	0
163 MANZONI ALESSANDRO	1	1844	2281	A 5 3	VIA BRAMANTE 2	0
184 DA VINCI LEONARDO	1	1767	7009	A 4 3	VIA SAN SIRO 777	0
222 VERDI GIUSEPPINA	1	1605	2698	A 5 3	VIA SAN VITTORE	0
249 CARNEADE NERINA	1	1591	1004843	A 4 3	VIA RESEGONE, 666	0
253 FERRER ALEANDRO	1	257	3729	A 4 3	VIA PROMESSI SPOSI	0
454 POLO MARCO	1	1812	2184	A 4 3	VIA DELLA SETA	0

A questo punto si sceglie tra le aliquote particolari del Comune (**precedentemente caricate**), quella relativa alla casistica: nel caso dell'esempio il numero caso particolare 8.

Una volta scelta la percentuale per il primo riga è possibile forzarla su tutti i righe cliccando su **% part.**

Forza % particolare del Fabbricato corrente a tutti

Indirizzo/Località	% part.
0 Normale	
1 IMMOBILI LOCATI	9,6
2 NON PRODUTTIVI REDDITO FONDIARIO	7,6
5 Locati Abitazione principale	4
6 Categoria B "Onlus"	8,8
7 C/1 per attività e C/3 Artigiane	8,7
8 Abitaz. Principale A4 e A5	3,6
9 Abita. Principale A1/A8/A9	6
10 Locati accordo Città di Milano	6,5

Anagrafica	Ut.	Cod.F.	Partita cat.	Categ. e Clas.	Indirizzo/Località	% part.
46 BRAMBILLA LUCIANO	1	1561	12291	A 4 3	VIA VANVITELLI 522	8
131 ROSSI MARIO	1	2891		A 4 3	PIAZZA DUOMO, 33	8
163 MANZONI ALESSANDRO	1	1844	2281	A 5 3	VIA BRAMANTE 2	8
184 DA VINCI LEONARDO	1	1767	7009	A 4 3	VIA SAN SIRO 777	8
222 VERDI GIUSEPPINA	1	1605	2698	A 5 3	VIA SAN VITTORE	8
249 CARNEADE NERINA	1	1591	1004843	A 4 3	VIA RESEGONE, 666	8
253 FERRER ALEANDRO	1	257	3729	A 4 3	VIA PROMESSI SPOSI	8
454 POLO MARCO	1	1812	2184	A 4 3	VIA DELLA SETA	8

Per inserire il caso **particolare 9** (abitazioni principali con aliquote 6% per fabbricati di **categoria A1, A8, A9** che siano **abitazioni principali**) si dovranno effettuare le operazioni precedenti con le seguenti indicazioni

Per la categoria catastale 1:

Anagrafica	Ut.	Cod.F.	Partita cat.	Categ. e Clas.	Indirizzo/Località	% part.
------------	-----	--------	--------------	----------------	--------------------	---------

Per le categorie categoria catastali da 8 a 9:

Anagrafica	Ut.	Cod.F.	Partita cat.	Categ. e Clas.	Indirizzo/Località	% part.
------------	-----	--------	--------------	----------------	--------------------	---------

Lo stesso meccanismo si può utilizzare per tutte gli altri casi di categoria catastale.

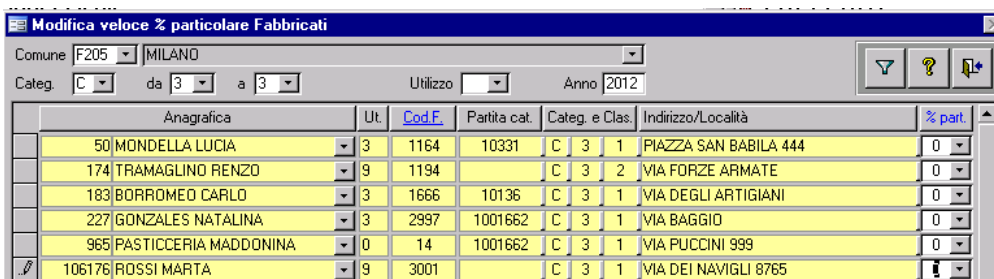
Attenzione.

I casi che abbiamo analizzato nella pagina precedente si possono considerare come aliquote particolari “oggettive”, valide, cioè, in tutti i casi in cui l’abitazione risponde alle caratteristiche richieste dalla delibera, senza considerare condizioni particolari del soggetto che le utilizza. Pertanto, una volta selezionati i fabbricati, è senz’altro possibile forzare l’aliquota particolare su tutti i rigi.

Le delibere, talvolta, stabiliscono anche condizioni “soggettive” – **che riguardano, cioè, il soggetto che le utilizza.**

Ad esempio l’aliquota particolare num. 7 (8,7 per mille) è riservata alle categorie catastali C/3 con la condizione **soggettiva che siano locate o utilizzate da imprese artigiane.**

Pertanto, una volta selezionati i fabbricati come nell’esempio seguente (notare che non è richiesto il tipo utilizzo, poiché il fabbricato può essere di proprietà, locato, ecc)



Anagrafica	Ut.	Cod.F.	Partita cat.	Categ. e Clas.	Indirizzo/Località	% part.
50 MONDELLA LUCIA	3	1164	10331	C 3 1	PIAZZA SAN BABILA 444	0
174 TRAMAGLINO RENZO	9	1194		C 3 2	VIA FORZE ARMATE	0
183 BORROMEO CARLO	3	1666	10136	C 3 1	VIA DEGLI ARTIGIANI	0
227 GONZALES NATALINA	3	2997	1001662	C 3 1	VIA BAGGIO	0
965 PASTICCERIA MADDONINA	0	14	1001662	C 3 1	VIA PUCCINI 999	0
106176 ROSSI MARTA	9	3001		C 3 1	VIA DEI NAVIGLI 8765	0

sarà necessario **indicare** la % particolare 7 solo sui rigi relativi a nominativi di **imprese artigiane.**



% part.	Descrizione	Valore
0	Normale	9,6
1	IMMOBILI LOCATI	7,6
2	NON PRODUTTIVI REDDITO FONDIARIO	4
5	Locati Abitazione principale	8,8
6	Categoria B "Onlus"	8,8
7	C/1 per attività e C/3 Artigiane	8,7

Ovviamente in questi casi non è possibile utilizzare la forzatura su tutti i fabbricati.

Stesso discorso va fatto per i casi di aliquote particolari per soggetti che hanno particolari situazioni economiche (ISEE...) o familiari (presenza di disabili ecc.) richiamate da delibere di alcuni Comuni.

Nota

Dalla maschera di modifica veloce, posizionando il cursore su un particolare rigo e cliccando su **Cod.F.** il programma accede al rigo del fabbricato interessato.

Ricalcolo IMU

Una volta sistemate le aliquote si deve effettuare il ricalcolo IMU dei terreni e fabbricati. E’ consigliabile stampare anche il tabulato.



Tabulato / Circolare / Ricalcolo IMU

Dich. da Modello: Tutti Ricalcolo IMU:

1.acconto 2.acconto saldo

Forza stato stampa:

Stampa Tabulato: Estimo: Rendita: Aliquota particolare:

Tipo tabulato: Per Dichiarante, Comune e Terreno/Fabbricato

Salto pag.x dich. Non stampa comuni con IMU a Zero:

Solo % particolare Solo Abitazione princip. e pertinenze:

Tabulato Crediti

Con il programma del ricalcolo, è possibile richiedere anche il tipo tabulato “**Per dichiarante e comune con dettaglio crediti**” che evidenzia eventuali crediti sorti in sede di saldo in conseguenza di eccesso di versamento precedente (ad esempio per riduzione dell’aliquota rispetto a quella utilizzata come acconto).

Si attendono chiarimenti in merito all’utilizzo di tali crediti.

Acconto IVA

Sono pronti i programmi per il calcolo degli acconti IVA. Per calcolare tale acconto basta selezionare all'interno del Menu Gestione IVA il programma **Calcolo acconto IVA**.

Codice	Denominazione ditta	Sel.	Tributo	Base Calcolo	Acconto	Note
0152	TORINO DANIELA	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	1.632,00	1.436,16	
0162	ASS. SPORTIVA DILETT. MADDALEN.	<input checked="" type="checkbox"/>	6034	0,00	0,00	
0173	BOVOLENTA ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	6012	0,00	0,00	
0174	BONTADE ENRICO	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	-779,00	0,00	
0177	DEMANGIS SAS DI DE MANGIS MARI	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	0,00	0,00	
0178	SUDOVEST SNC DI CANTA MARCO &	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	9.507,84	8.366,90	Con unico

Il programma propone le ditte che abbiano un anno di avanzamento iva corretto (cioè con l'anno per cui si deve calcolare l'acconto). Dopo aver selezionato le ditte, è possibile – **clickando su CALCOLO ACCONTO** – **visualizzare** il conteggio eseguito.

Viene considerato come importo base per il calcolo l'iva dovuta a dicembre scorso (per i mensili) o in sede di dichiarazione annuale iva (per i trimestrali). Se la ditta è passata da trimestrale a mensile viene preso in considerazione, per il calcolo, un terzo dell'importo dovuto in sede di Modello Iva 11 (cod. trib. 6099/3). Se la ditta è passata da mensile a trimestrale vengono considerati gli importi dovuti negli ultimi tre periodi dell'anno precedente. (cod. trib. 6010+6011+6012).

Codice	Denominazione ditta	Sel.
0007	ROSSI LUCIANO	<input checked="" type="checkbox"/>

Clickando sul “libretto note” viene prodotto un tabulato con la ditta, il codice tributo e l'importo preso a base per il calcolo, l'importo dell'acconto ed eventuali note (A credito, Inferiore al minimo).

Se i conteggi sono corretti - **clickando su CREA C/FISCALE** – viene creato il conto fiscale nel **mese 12 con raggruppamento 9**.

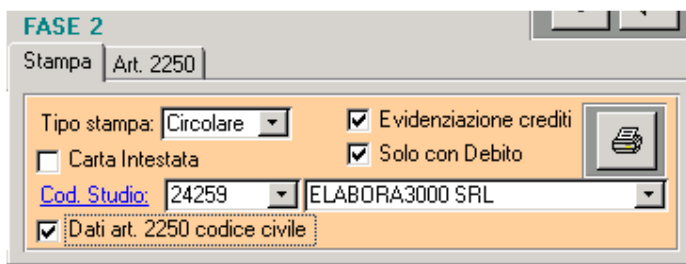
FASE 2

Tipo stampa: Circolare
Tabulato
Carta Intes.
Cod. Studio:
 Evidenziazione crediti Solo con Debito

Dopo aver creato il conto fiscale è consigliabile stampare il **TABULATO** che, oltre a riportare la **base calcolo** generata dall'elaborazione del conto fiscale, riporta anche il valore del rigo **VP17 della periodica (liquidazione)** dell'ultimo periodo. I due valori dovrebbero coincidere (salvo piccole differenze dovute all'arrotondamento). Se non coincidono, viene stampato un “*” nella colonna “Anomalia”.

Tale anomalia è normale – e quindi il calcolo è corretto – in caso di particolari casistiche (segnalate a lato) quali Ventilazione, Pro-rata, adeguamento in dichiarazione Iva ecc. che comportano un ricalcolo in sede di dichiarazione annuale. Se non si è in presenza di tali situazioni è possibile che ci sia una inesatta esposizione dei dati nel conto fiscale. E' necessario analizzare il caso, trovare il motivo e agire di conseguenza.

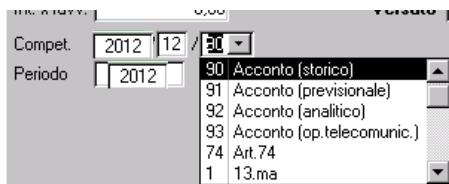
E' possibile stampare anche **una circolare** con i dati degli acconti IVA.



Basta scegliere **CIRCOLARE** e indicare se si utilizza carta intestata o meno. In quest'ultimo caso il programma chiederà il codice dello Studio che invia la circolare per poter stamparne i dati sull'intestazione.

Come illustrato nelle pagine precedenti per le circolari di Unico, è possibile stampare nelle circolari (no carta intestata) i dati richiesti dall'art. 2250 del codice civile. Questi dati sono proposti nella palette "Art. 2250".

Il debito nel Conto fiscale viene creato con con il codice "90" (Metodo storico) nel campo "Competenza". Ciò permetterà di inserire automaticamente il "Tipo metodo" = Storico nella Dichiarazione Iva. Questo è il metodo utilizzato nella maggior parte delle dichiarazioni.



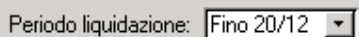
Nota Bene:

nei casi di ditte trimestrali che abbiano deciso di pagare l'iva annuale contemporaneamente alle altre imposte di Unico, nel conto fiscale, il debito 6099 si trova nel mese 6 oppure 7 già aumentato dell'interesse dell'1% (trimestrale) e della maggiorazione dell'1,2% (0,4 per mese o frazione di mese). Per trovare la base imponibile per l'acconto, il programma scorpora l'interesse e la maggiorazione. In questi casi, nella colonna "Note" della lista stampabile con il tasto F5 (vedi sopra), viene indicato la scritta "Con Unico". Si consiglia di verificare se l'importo ricalcolato coincide con l'effettivo debito 6099.

L'acconto Iva va versato entro il 27 dicembre.

Acconto IVA con il metodo analitico

Il programma permette anche il conteggio dell'acconto ai sensi della legge 405/90 art. 6 comma 3 bis (metodo analitico). Per sapere quanto versare è sufficiente stampare la liquidazione Iva con l'opzione "**Fino al 20/12**".



L'acconto, pari al risultato della liquidazione, dovrà essere inserito manualmente nel conto fiscale. La videata illustrerà come inserire il debito così calcolato.

